



Comune di Capo d'Orlando

Città Metropolitana di Messina

Regolamento per il Funzionamento della Commissione Comunale per le Pari Opportunità

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 24/03/2025

Art. 1

ISTITUZIONE E FINALITÀ

È istituita, la Commissione per le Pari Opportunità, l'Inclusione Sociale, Politiche di Genere e Diritti Civili del Comune di Capo d'Orlando, con lo scopo di promuovere e garantire l'uguaglianza tra tutte le persone, contrastare ogni forma di discriminazione, sia essa basata sul genere, etnia, religione, orientamento sessuale, disabilità, età o altre condizioni personali o sociali.

Essa si propone di contribuire alla effettiva attuazione dei principi di parità e di uguaglianza tra i cittadini, sanciti dall'art. 3 della Costituzione, anche mediante l'attuazione di "azioni positive" ai sensi delle leggi 22.6.1990, n. 164 e 10/04/1991, n. 125 e dell'art. 53 dello statuto comunale.

Finalità dell'istituzione della Commissione sono la promozione e la realizzazione di pari opportunità tra tutte le persone nell'educazione e nella formazione, nella cultura e nei comportamenti, nella partecipazione alla vita politica, sociale ed economica, nelle istituzioni, nella vita familiare e professionale, nonché rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la piena parità di lavoro e nel lavoro.

Il Comune di Capo D'Orlando, attraverso la Commissione, si impegna a favorire un ambiente di inclusione, uguaglianza e accessibilità, in linea con gli impegni presi a livello nazionale e internazionale contro ogni forma di discriminazione e a favore dei diritti umani. A tal fine, il Comune si ispira alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, alla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, alla Costituzione Italiana, alla Legge 67/2006 (normativa contro la discriminazione delle persone con disabilità), al Decreto Legislativo 215/2003 (attuazione della direttiva europea 2000/43/CE contro la discriminazione etnica), al Decreto Legislativo 198/2006, aggiornato con le modifiche apportate dalla Legge 5 novembre 2021 n. 162, "Codice della pari opportunità tra uomo e donna". Per il conseguimento dei suddetti scopi la Commissione potrà accedere alle varie fonti di finanziamento.

Art. 2

COMPITI DELLA COMMISSIONE

La Commissione è un organo permanente del Consiglio Comunale e della Giunta e ha sede nel Palazzo Comunale. Ha funzioni consultive e propositive riguardo alle problematiche di uguaglianza e parità nei confronti di tutti gli organi di governo della città.

Svolge i compiti a sé conferiti dalle normative vigenti, in particolare:

- promuove e diffonde la cultura di pari opportunità in tutti i campi e su tutto il territorio;
- svolge e promuove indagini e ricerche sugli aspetti più rilevanti della condizione femminile e di pari opportunità di accesso tra tutti i cittadini nel territorio comunale e nell'Ente stesso;
- raccoglie e diffonde i risultati delle indagini e delle ricerche di cui al punto precedente e di ogni altra documentazione prodotta in merito, anche attraverso l'organizzazione di incontri, convegni, seminari, pubblicazioni nel rispetto della privacy;
- sollecita iniziative tese a qualificare-riqualificare la presenza femminile nel territorio e la rappresentanza paritaria nella vita sociale e culturale del paese indipendentemente dal genere, dalla religione, dall'etnia, dagli orientamenti sessuali, dalle condizioni sociali culturali, fisiche e generazionali.

Art. 3

COMPOSIZIONE – NOMINA E DURATA IN CARICA

La Commissione è costituita da:

- tutte le donne del Consiglio Comunale;
- n. 3 rappresentanti di Associazioni di Capo d'Orlando;
- n. 1 membro in rappresentanza delle donne facenti parte dell'Amministrazione attiva del Comune;
- n. 2 membri in rappresentanza delle organizzazioni sindacali;
- n. 1 membro in rappresentanza delle organizzazioni imprenditoriali;
- n. 2 membri nominati dal Sindaco e due componenti supplenti scelti tra persone residenti nel comune di Capo d'Orlando.

I Componenti della Commissione devono essere in possesso dei requisiti di legge per ricoprire la carica di consigliere comunale ed avere la residenza nel comune di Capo d'Orlando.

Le funzioni di Segretario della Commissione saranno espletate da una dipendente comunale incaricata, con il compito di assistere alle riunioni, redigere verbali, diramare gli avvisi di convocazione e quant'altro connesso alla funzione esecutiva.

Acquisite le designazioni dei Componenti, da parte delle organizzazioni e associazioni, il Sindaco procederà ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 7/92 alla nomina della Commissione, quest'ultima, ai sensi del successivo art. 4, procederà nel suo seno alla elezione della Presidente e della Vice Presidente.

La Commissione viene nominata entro trenta giorni dall'elezione del Sindaco e dura in carica fino alla scadenza del Suo mandato. Al Sindaco compete altresì di ufficializzare la nomina dei membri della Commissione cessati dalla carica per qualsiasi causa o per dimissioni. I componenti sostituiti dureranno in carica fino alla naturale scadenza del mandato della Commissione.

Art. 4

PRESIDENZA DELLA COMMISSIONE

La Commissione elegge nel suo seno la Presidente e la Vice Presidente, a maggioranza assoluta di voti.

Alla Presidente spetta:

- rappresentare e presiedere la Commissione;
- dirigerne i lavori, disporre le convocazioni, promuovere azioni mirate al perseguimento della parità uomo-donna nel lavoro;
- assicurare l'ordine delle riunioni e la regolarità della discussione.

Il Vice Presidente sostituisce la Presidente in caso di assenza o impedimento. Per quanto attiene al funzionamento della Commissione si fa esplicito riferimento analogico alle norme regolamentari che disciplinano le sedute del Consiglio comunale.

Art. 5

PARERI

Per attivare una efficace collaborazione tra Amministrazione e Commissione, l'Amministrazione deve richiedere il preventivo parere della Commissione sui provvedimenti che trattano, comprendono, e comunque attengono ai reali rapporti di

parità tra tutti i cittadini. La Commissione deve far pervenire al Settore proponente il parere entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta, eccezion fatta per le richieste classificate urgenti per il rispetto dei termini fissati da Leggi e altre disposizioni regolamentari, nel qual caso il termine viene ridotto a cinque giorni.

Il provvedimento per il quale è stato richiesto il parere deve indicare gli estremi della richiesta ed il parere reso, ovvero la mancanza del parere se la Commissione non si sia pronunciata entro il termine stabilito.

Art. 6

MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

- Nello svolgimento della sua attività la Commissione può validamente assumere decisioni quando sia presente la metà più uno dei suoi componenti;
- Le decisioni sono assunte a maggioranza dei voti espressi palesemente dai presenti. In caso di parità prevale il voto della Presidente;
- La Presidente, qualora impossibilitata a partecipare, può delegare la Vice Presidente o un altro componente della Commissione a presiedere la riunione. In caso di assenza della Presidente e della Vice Presidente, presiede la seduta un componente del Comitato appositamente delegato dalla Presidente oppure il componente più anziano d'età.

Art. 7

SEDE E SPESE

La Commissione si riunisce, di norma, una volta al mese presso la sede del Comune. La Commissione promuove e sviluppa rapporti di collaborazione e di consultazione con le Commissioni per le pari opportunità dell'amministrazione Provinciale, Regionale e Nazionale e con analoghe commissioni o associazioni. La partecipazione alla commissione non dà diritto alla corresponsione di alcun gettone.

Art. 8

RISORSE

- La Commissione per le pari opportunità utilizza per le proprie attività il fondo istituito nel bilancio annuale. In caso di progetti comuni in settori diversi dell'Amministrazione comunale possono essere utilizzati anche altri stanziamenti;
- La Commissione utilizza eventuali fondi messi a disposizione dall'Unione Europea, dallo Stato, dalla Regione Sicilia;

- L'Amministrazione dei fondi è assegnata alla responsabilità del Capo Area Amministrativa;
- L'Amministrazione è tenuta a fornire alla Commissione, anche attraverso i competenti uffici dei Settori, Sistemi informativi, Personale e Organizzazione, tutti gli atti, le informazioni, la documentazione occorrente per lo svolgimento dei propri compiti e il raggiungimento dei propri obiettivi.

Art. 9

DIMISSIONI, DECADENZA, CESSAZIONE

Ciascun componente della commissione cessa dalla carica al verificarsi delle seguenti ipotesi:

- Dimissioni;
- Decadenza;
- Cessazione.

Le dimissioni devono essere presentate per iscritto e devono essere esaminate dalla Commissione nella prima seduta successiva alla data di inoltro. La decadenza si verifica nel caso in cui un Componente rimanga assente ingiustificato per tre sedute consecutive della Commissione stessa. Nei casi sopra indicati la Commissione inoltrerà la deliberazione al Presidente del Consiglio. Il Presidente può essere sfiduciato per attività e comportamento contrari alle linee della Commissione Comunale Pari Opportunità, con il voto dei due terzi dei suoi componenti. La sfiducia può aver luogo per comportamenti omissivi e/o contrari agli indirizzi espressi dalla maggioranza dei componenti della C.P.O.

Art. 10

VERBALI DELLA COMMISSIONE

Delle sedute della Commissione viene redatto un verbale a cura del Segretario, o di un Componente della C.P.O. Chiunque voglia far risultare a verbale le proprie dichiarazioni testuali, le detta o consegna il testo scritto da allegare. Il verbale viene approvato e sottoscritto dai componenti presenti alla seduta verbalizzata. I verbali delle sedute della C.P.O. sono trasmessi a cura del Segretario C.P.O. al Responsabile dell'Area Amministrativa.

Art. 11

RAPPORTO TRA COMMISSIONE E CONTRATTAZIONE

- Le proposte di misure atte a creare effettive condizioni di pari opportunità formulate dalla Commissione sono trasmesse ai soggetti della contrattazione. L'Amministrazione Comunale e le Organizzazioni sindacali sono tenute a prendere in esame tali proposte e a dare alla Commissione informazione sugli esiti della contrattazione entro 20 giorni dalla data di trasmissione. In caso di accordi che prevedono soluzioni diverse da quelle proposte dalla Commissione essi dovranno essere motivati;
- Le ipotesi di accordo, che investono le tematiche di parità, concordate nella contrattazione vengono inviate per informazione preventiva alla Commissione Pari Opportunità;
- Al fine di verificare lo stato di applicazione delle misure di Pari Opportunità è previsto un incontro annuale tra Amministrazione Comunale, Organizzazioni sindacali aziendali e Commissione Pari Opportunità.

Art. 12

NORME DI RINVIO ED ENTRATA IN VIGORE

Nella fase di prima attuazione del presente regolamento, in deroga a quanto previsto nel precedente Art. 3, alla nomina della Commissione il Sindaco vi provvede una volta acquisite tutte le designazioni, fatte dalle Organizzazioni e Associazioni di cui al citato Art. 3, e la Commissione resterà in carica fino alla scadenza del mandato del Sindaco, in atto in carica.

Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento si rinvia alla vigente normativa di riferimento e al vigente Statuto Comunale.

Il presente regolamento entra in vigore decorsi i termini di pubblicazione della delibera consiliare di approvazione e sono abrogate le norme regolamentari vigenti.